



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

DELIBERAZIONE N. ¹³⁴ DEL 30 NOV. 2017

OGGETTO: PRESA D'ATTO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
COMMISSIONE MISTA CONCILIATIVA

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta della Struttura Affari Generali

Visto il D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il D.Lgs 165/01 e s.m.i.

vista la D.C.R. n. 136-39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;

visto il D.P.G.R. n. 92 del 17/12/2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AT;

vista la DGR n. 39-1367 del 27/04/2015 di nomina del Direttore Generale dell'ASL AT;

visto l'Atto Aziendale dell'ASL AT, deliberazione n. 74 del 21/09/2015 in particolare l'art.30 rubricato "Separazione dei Poteri" e le linee guida per l'adozione degli atti dell'azienda prot. n. 20250 del 17.06.2011.

Premesso che il D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 502 di riordino della disciplina in materia sanitaria prevede, all'art 14 del titolo IV "Partecipazione e tutela dei diritti del cittadino", modalità per favorire la presenza e l'attività degli Organismi di volontariato e di tutela dei diritti all'interno delle strutture sanitarie con l'obiettivo specifico di difesa del cittadino.

Visto il DPCM 19 maggio 1995 "Schema generale di riferimento della Carta dei servizi pubblici sanitari" dove al paragrafo 3.3 è previsto lo svolgimento della funzione di Tutela degli utenti anche attraverso i seguenti strumenti:

- istituzione della Commissione Mista Conciliativa, quale organismo di tutela di secondo livello a composizione paritetica, presieduta da persone esterne all'ASL, con funzione super partes, attraverso lo studio congiunto con gli organismi di volontariato delle problematiche sollevate dal reclamo;



A.S.L. AT

Azienda Sanitaria Locale
di Asti

- adozione del Regolamento per l'individuazione delle procedure di accoglimento e definizione del reclamo.

Considerato l'impegno da parte di questa ASL a garantire la tutela del cittadino/utente, con particolare riferimento a quanto stabilito nella Carta dei Servizi Sanitari adottata ai sensi del sopra citato DPCM 19 maggio 1995 e in ottemperanza ai principi fondamentali di imparzialità, continuità della cura, partecipazione, diritto di scelta, efficienza/efficacia e rispetto della dignità umana.

Rilevato che:

- la Commissione Mista Conciliativa assolve alla funzione, prevista dal comma 7 dell'art.14 del Decreto Legislativo 502/92, di favorire la presenza e l'attività degli organismi di volontariato e di tutela all'interno delle strutture sanitarie con lo specifico obiettivo di tutela dell'utente, ovvero di gestire e risolvere le controversie con procedure conciliative, al fine di giungere a una decisione condivisa dalle parti, al di fuori di ogni altro mezzo amministrativo o giurisdizionale, attraverso l'accertamento di fatti e l'individuazione delle cause che hanno limitato o negato il diritto alla prestazione sanitaria. La Commissione ha ruolo consultivo e propositivo;
- il Regolamento di pubblica tutela individua le procedure da osservare per l'accoglimento e la definizione delle segnalazioni e dei reclami, in qualunque forma siano essi presentati.

Dato atto che con Deliberazione n. 117 del 18 ottobre 2017 è stato aggiornato il Regolamento di pubblica tutela e contestualmente istituita la Commissione Mista Conciliativa composta da:

- Difensore Civico della Regione Piemonte;
- 1 rappresentante ASL AT;
- 3 rappresentanti Associazioni di volontariato e tutela.

Atteso che:

- in data 16 novembre 2017 alle ore 11,30 si è proceduto all'insediamento della Commissione Mista Conciliativa dell'ASL AT;
- in data 16 novembre 2017 alle ore 14,00 la Commissione Mista Conciliativa si è riunita in seduta al fine dell'approvazione del Regolamento di funzionamento e programmazione dell'attività.



A.S.L. AT
*Azienda Sanitaria Locale
di Asti*

Visto il Regolamento di funzionamento della Commissione Mista Conciliativa di cui al precedente punto (Allegato 1) e ritenuto di condividerne i contenuti.

Assunta la correttezza del processo istruttorio correlato nonché la regolarità giuridico amministrativa della proposta, la cui responsabilità è in capo al Dirigente proponente.

Ritenuto di condividere la sopra richiamata proposta.

Acquisito il parere obbligatorio e favorevole del Direttore Sanitario nonché quello favorevole del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di competenza.

DELIBERA


Di prendere atto del Regolamento di funzionamento della Commissione Mista Conciliativa nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

IL DIRETTORE GENERALE

Ida GROSSI



AA.GG. - CCh/EX/fr



4

Commissione Mista Conciliativa Asl AT

REGOLAMENTO

Art. 1 - Composizione

La Commissione Mista Conciliativa dell'Azienda sanitaria locale di Asti

Difensore Civico della Regione Piemonte

n. 1 rappresentante dell'Azienda

n. 3 rappresentanti delle Associazioni di Volontariato e Tutela

PRESIDENTE

COMPONENTI

COMPONENTI

Parte Aziendale: Dirigente S.S. Affari Generali (o suo delegato)

Associazioni: componenti Equipe locale Empowerment.

Per ogni componente titolare è individuato un supplente. Il Presidente in carica individua, quando necessario, il suo sostituto in una figura con requisiti di terzietà.

Personale interno di altre Strutture aziendali e rappresentanti di altre Associazioni di volontariato presenti in Azienda potranno essere di volta in volta coinvolti e convocati alle riunioni della Commissione.

Art. 2 - Durata

I componenti restano in carica 2 (due) anni e sono tacitamente rinnovabili per un periodo massimo di altri 2 (due) mandati successivi, ad eccezione del Presidente che è sempre identificato con la persona del Difensore Civico Regionale in carica.

I componenti decadono dalla carica per la mancata partecipazione, senza giustificazione, a tre riunioni consecutive della Commissione.

Art. 3 - Finalità

La Commissione Mista Conciliativa svolge un ruolo di tutela di secondo livello e si attiva dopo che è stata esperita la procedura di primo livello.

L'utente può rivolgersi alla Commissione direttamente, o tramite le Associazioni di volontariato e di tutela, entro 60 giorni dalla conclusione della procedura di I livello, La Commissione è tenuta altresì ad esprimersi sia sul singolo caso che sulle problematiche connesse e/o implicate, formulando anche al Direttore Generale dell'Azienda specifiche proposte di soluzione delle criticità riscontrate.

Art. 4 - Attivazione della Commissione

Il cittadino può inoltrare richiesta di attivazione della Commissione Mista Conciliativa compilando un apposito modulo da inviare per posta, via mail, via fax all'Ufficio Relazioni con il pubblico dell'Asl At o al Presidente della Commissione, presso l'Ufficio del Difensore Civico della Regione Piemonte - Via San Francesco D'Assisi, 35 - 10121 TORINO (TO). Telefono: 011.5757387, fax: 011 5757386 - e-mail: difensore.civico@cr.piemonte.it - sito web: www.cr.piemonte.it

La Commissione può inoltre essere attivata su richiesta di uno dei componenti o della Direzione Generale dell'Asl AT.

Art. 5 - Modalità di funzionamento

I componenti della Commissione sono tenuti al segreto sulle notizie di cui siano a conoscenza per ragioni di ufficio e che siano da ritenersi segrete o riservate ai sensi delle vigenti leggi.

La Commissione esamina il caso entro 45 giorni dalla data di ricezione.

Si riunisce validamente purché siano presenti il Presidente (o il suo sostituto), il componente interno (o suo sostituto) ed almeno un (uno) componente esterno.

L'Azienda sanitaria locale di Asti provvede ad assicurare le risorse necessarie per le funzioni di segreteria e supporto.

Di ogni incontro viene redatto verbale sottoscritto dai presenti.

Art. 6 - Procedura

Il Presidente acquisisce dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Azienda tutta l'istruttoria svolta e, dopo verifica ed eventuale integrazione, trasmette ai componenti della Commissione l'ordine del giorno, con la relativa documentazione, almeno 7 (sette) giorni prima della riunione.

La Commissione si pronuncia ove siano stati acquisiti gli elementi ritenuti necessari: in caso contrario, procede ad un'ulteriore istruttoria.

La Commissione si riunisce la prima volta per prendere visione del caso in esame ed un'ultima volta per la decisione finale. Tra la prima e l'ultima riunione, potranno essere effettuati tutti gli incontri necessari per il completamento dell'istruttoria.

Al fine di formulare il parere di propria competenza, ha facoltà di convocare l'autore della segnalazione, nonché i soggetti sulle cui azioni o comportamenti la Commissione è chiamata ad esprimersi.

La Commissione ha gli stessi poteri istruttori dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. Costituisce violazione dei doveri d'ufficio non dare seguito alle richieste della Commissione senza adeguata motivazione, entro i termini richiesti dalla Commissione.

E' facoltà degli operatori coinvolti farsi accompagnare dai rappresentanti sindacali o dai Presidenti degli Ordini o Collegi di appartenenza o dal difensore di fiducia.

Alla fase istruttoria possono partecipare: la parte interessata alla segnalazione, l'eventuale difensore, nonché i soggetti del cui atto o comportamento la Commissione è chiamata a decidere.

Il Presidente è responsabile della pariteticità delle rappresentanze nel caso di dialoghi e/o contraddittori diretti.

Qualora la Commissione non venga attivata dagli utenti durante l'anno solare, verrà riunita dall'Ufficio relazione con il pubblico ogni sei mesi per l'esame dell'andamento di reclami, elogi e segnalazioni.

Art. 7 - Decisione

La Commissione decide, di norma, entro 30 giorni dal completamento dell'esame del caso.

La decisione della Commissione deve contenere l'indicazione se sia stata adottata all'unanimità o a maggioranza e, in quest'ultimo caso, i componenti che hanno votato contro o si sono astenuti possono motivare espressamente il loro dissenso.

Art. 8 - Chiusura del procedimento

Il Presidente trasmette la decisione alla Direzione Aziendale e formula proposte di azioni conseguenti per il caso in esame e di azioni conseguenti da intraprendere a scopo preventivo.

Regione Piemonte

A.S.L. AT

ASTI

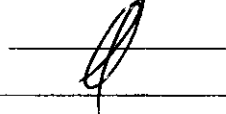
Deliberazione del DIRETTORE GENERALE n° 134 del 30 NOV. 2017
(ai sensi della D.G.R. N° 39-1367 del 27/04/2015)

"CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE"

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On -line dell'Azienda Sanitaria Locale ASL AT di Asti per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 30 NOV. 2017
Asti, li 30 NOV. 2017

Il Dirigente

(Dr.ssa Cristina Chialvi)



-
- ESECUTIVA DAL _____

Trasmessa:

- Al Presidente del Collegio Sindacale in data:
- Alla Giunta Regionale in data:
- Richiesta chiarimenti in data:
- Ricevuti chiarimenti in data: